

L'EVENTO. Il CidneOn come da tradizione illuminerà il Castello

Brescia si accende con l'arte delle luci

Manifestazione promossa dal Comitato Amici del Cidneo, organizzato da «Up! Strategy to action»

Marta Giansanti

Catapultarsi nella bottega di Leonardo da Vinci, ritrovarsi all'interno di una bottiglia composta da 241 di vasi in vetro, lasciarsi affascinare da un'onirica sfilata di abiti luminosi e, come in un viaggio nel tempo, ritrovarsi nella Preistoria. Solo sono alcune delle 20 installazioni luminose protagoniste dell'evento che metterà Brescia sotto i riflettori europei ed internazionali. E' il CidneOn, e come da tradizione illuminerà il Castello tra giochi di luci e installazioni interattive pensate e realizzate da artisti bresciani e mondiali ma anche da piccoli studenti delle scuole cittadine: 17 le «opere luminose» ideate ad hoc per questo evento, inserito nei primi 10 festival di luci d'Europa.

Una manifestazione promossa dal Comitato Amici del Cidneo, organizzato da Up! Strategy to action con la direzione artistica di Cielì Vibranti e Robert Ten Caten e con il contributo di importanti sponsor - che hanno permesso di raggiungere un budget di un milione di euro -, di



La presentazione in Loggia della prossima edizione di Cidneon

Tutte le installazioni artistiche che potranno essere ammirate a partire dalle 20 di venerdì

Sarà un omaggio al Belpaese, alle sue ricchezze culturali e storiche e alle bellezze «uniche»

enti, università, istituti scolastici e istituzioni locali: molti dei quali presenti ieri nel Salone Vanvitelliano di Palazzo Loggia. Nessuno, infatti, ha voluto mancare all'ultima presentazione ufficiale prima di dare il via alla iridescente conquista della fortezza che verrà restituita alla città più luminosa che mai. In un tripudio di luci e ombre, di laser ad infrarossi e in «un'experience digi-real 360° condivisa» verrà dato lustro alle «Icone italiane, tra miti e meraviglie».

QUESTO SARÀ il tema delle installazioni artistiche che potranno essere ammirate a partire dalle 20 di venerdì fi-

no a sabato 16 febbraio (aperto tutti i giorni dalle 18.30 alle 24, per info consultare il sito www.cidneon.com). Sarà un omaggio al Belpaese, alle sue ricchezze culturali e storiche e alle bellezze che tutto il mondo, da sempre, ci invidia. E tra il simbolo del boom economico della Fiat 500, le icone pop della metà del '900, le illustrazioni poetiche di Benito Jacovitti e il mito indiscutibile della Ferrari si riscopriranno gli angoli più affascinanti e suggestivi del Castello, un patrimonio da tutelare e valorizzare. Proprio questo è l'obiettivo del CidneOn che nelle ultime due edizioni ha accolto quasi 450 mila visitatori, ponendosi l'obiettivo quest'anno di raddoppiare la cifra. «Il nostro è un progetto molto ambizioso, speriamo il tempo sia dalla nostra parte», è l'augurio dell'organizzatore Tiziano Bonometti, intervenuto ieri al fianco di un'orgogliosa vicesindaco Laura Castelletti: «Le aspettative sono alte: sarà il racconto di Brescia al mondo», ha riferito. Un'attesa condivisa dal sindaco Emilio Del Bono, dal direttore di Brescia Musei e da Giovanni Brondi, per il Comitato Amici del Cidneo, e Fabio Larovere presidente dell'associazione culturale Cielì Vibranti.

In attesa dell'inaugurazione: giovedì alle 14 al Palazzo Calini di via San Faustino 41 il convegno «Luci su Leonardo» per omaggiare il genio italiano a 500 anni dalla sua morte. Venerdì alle 9 presso il Palazzo delle Poste di Piazza della Vittoria verrà presentato il nuovo «bollo». ●